Preghiera per i buoni operai

IN GINOCCHIO

G. Abbiamo sostato davanti al Signore presente nell'Eucaristia, segno vivo della sua venuta tra noi. Alla sua luce riconosciamo che Egli è la nostra liberazione e la nostra speranza. In un tempo segnato da smarrimenti e da false sicurezze, la Chiesa continua ad attendere con fiducia l'aurora della vita nuova. Preghiamo perché non manchino mai testimoni e annunciatori del Vangelo, uomini e donne che, con la loro vocazione, mantengano viva l'attesa del Signore e aprano i cuori alla gioia della sua venuta.

Rit. Manda, Signore, apostoli santi alla tua Chiesa.

- ♦ **Pastore buono**, nei momenti di dubbio e di fatica, sostieni ogni uomo e donna con la tua presenza, e fa' che le comunità cristiane siano casa accogliente e segno della tua grazia. *Preghiamo*.
- ♦ Gesù, Signore della storia, continua a donare alla Chiesa apostoli e missionari che preparino i cuori alla tua venuta e testimonino con la vita che solo Tu sei la vera gioia dell'uomo. *Preghiamo*.
- ♦ Cristo Gesù, sostieni la fedeltà di coloro che hai chiamato al sacerdozio e alla vita consacrata: rendili forti nel tuo amore e strumenti della tua misericordia in mezzo agli uomini. *Preghiamo*.
- Maestro divino, accompagna i giovani nella ricerca di senso e di verità: fa' che i loro desideri si aprano al tuo progetto e scoprano in Te l'orizzonte della vita eterna. Preghiamo.

Benedizione eucaristica

CANTO FINALE

ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE

Vegliate!



INTRODUZIONE

Guida: L'uomo è per natura sua un essere che attende. Il cuore è abitato da desideri e speranze che trovano compimento solo in Cristo. L'Avvento ci educa a riconoscere le attese autentiche, quelle che aprono la porta al Salvatore. Maria, la Vergine dell'attesa, ci insegna a dire "si" al progetto di Dio. Con la Chiesa invochiamo: *Maranathà*, *vieni*, *Signore Gesù!*

Accogliamo, con il canto, il Signore che viene in mezzo a noi

Silenzio adorante

PREGHIERA INIZIALE



- **G.** A Cristo, Pane vivo disceso dal cielo, fonte di gioia per chi lo attende e lo adora, eleviamo la nostra supplica cantando:
- A. Maranatha, maranatha, vieni, vieni Signore, Gesù!
- G Verbo eterno, che illumini la storia, vieni a chiamare i giovani a seguirti nella via della vocazione.
- A. Maranatha, maranatha, vieni, vieni Signore, Gesù!
- G Creatore e Padre, vieni a suscitare operai santi per la tua messe.
- A. Maranatha, maranatha, vieni, vieni Signore, Gesù!
- G Emmanuele, Dio con noi, vieni a rendere feconda la vita dei consacrati e dei sacerdoti
- A. Maranatha, maranatha, vieni, vieni Signore, Gesù!
- G Salvatore, che doni la tua vita divina, vieni a sostenere le fami glie cristiane nella loro missione di amore.
- A. Maranatha, maranatha, vieni, vieni Signore, Gesù!
- G Medico della carne e dello spirito, vieni a consolare i poveri, i ma lati e chi è nel dubbio.
- A. Maranatha, maranatha, vieni, vieni Signore, Gesù!
- G Signore glorioso, vieni a far risplendere la tua luce sui nostri fra telli defunti e rendi la nostra attesa colma di speranza.
- A. Maranatha, maranatha, vieni, vieni Signore, Gesù!

ASCOLTO DELLA PAROLA

G. La Parola che stiamo per ascoltare ci invita alla vigilanza e all'attesa operosa. L'Avvento è tempo di speranza, ma anche di responsabilità: il Signore viene e ci chiama a prepararci con cuore libero e disponibile.

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 24,37-44)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

P. Parola del Signore. T. Lode a te, o Cristo.

Breve pausa di silenzio

RIFLESSIONE COMUNITARIA

- **G.** Attesa, venuta e gioia sono le parole che aprono il tempo di Avvento. Non è un'attesa passiva, ma un cammino dinamico che ci prepara ad accogliere il Signore. La Chiesa ci invita a vivere questo tempo come occasione di rinnovamento spirituale e di discernimento vocazionale: ogni cristiano è chiamato a dire il suo "Eccomi" davanti a Dio che viene.
- L. L'Avvento è gioia perché Dio si fa vicino, condividendo la nostra fragilità. È il dono più grande del Padre: il Figlio che si fa uomo per abitare la nostra storia. Questa venuta ci provoca a scegliere il bene e a lasciare ciò che appesantisce la vita. Come ricorda il Magistero, la vocazione è "memoria del futuro": Cristo viene per aprire davanti a noi un cammino nuovo, di libertà e di missione. Padre Annibale ci ricorda che l'attesa non è mai sterile: è preghiera per i buoni operai e impegno missionario, perché la messe è molta e il Padrone continua a chiamare.

Canone: Oh, oh, oh...adoramus Te, Domine!

L. Gesù ci chiama ad essere uomini e donne maturi, vigilanti e responsabili. Non per vivere nell'ansia, ma nella verità: la nostra vita è preziosa agli

occhi di Dio. Vigilare significa discernere ciò che vale davvero, scegliere il bene e vivere da liberi. L'Avvento ci educa a questa vigilanza vocazionale: pregare, ascoltare, decidere per Cristo. Ogni scelta diventa risposta alla sua chiamata, perché solo nel bene e nella missione si realizza la nostra libertà.

Canone: Oh, oh, oh...adoramus Te, Domine!

L. L'Avvento è il tempo dell'attesa che diventa speranza. Non attendiamo un'idea, ma una Persona: Cristo che viene a incontrarci. La Chiesa ci invita a vegliare, a non lasciarci distrarre, perché il Signore viene ogni giorno nella nostra storia. L'attesa diventa così occasione di rinnovamento e di risposta alla sua chiamata.

Canone: Oh, oh, oh...adoramus Te, Domine!

Preghiamo insieme

Signore Gesù, in questo tempo di Avvento ci metti in cammino verso di Te. Tu sei la luce che viene a rischiarare le nostre notti, sei la speranza che sostiene le nostre attese, sei la gioia che riempie il cuore di chi ti accoglie.

Rendici vigilanti e pronti, capaci di riconoscere la tua presenza nei segni quotidiani, nelle persone che incontriamo, nelle chiamate che ci rivolgi.

Fa' che la nostra vita sia risposta generosa alla tua voce: suscita nei giovani il coraggio di seguirti, rafforza i consacrati e i sacerdoti nella loro missione, sostieni le famiglie nella fedeltà e nell'amore, consola i poveri e i malati con la tua vicinanza.

Donaci di vivere ogni giorno come attesa operosa, perché la nostra vocazione sia testimonianza di speranza, e la nostra esistenza diventi un "Eccomi" alla venuta del Figlio dell'uomo. *Maranathà, vieni, Signore Gesù!*

Canto

Silenzio di adorazione